



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

### XII LEGISLATURA

#### ESTRATTO CON ALLEGATI

#### DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 39 DEL 14 GIUGNO 2024

**OGGETTO:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria.

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

##### **PREMESSO**

**CHE** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;

**CHE** con Deliberazione consiliare n. 145 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2023-2025;

**CHE** con Deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2024-2026;

**CHE** con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 13 febbraio 2024 sono stati approvati il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2023 ed il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023;

**CHE** con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 13 febbraio 2024 è stato approvato l'adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 31 dicembre 2023 e conseguente variazione degli stanziamenti di cassa – bilancio di previsione 2024-2026 esercizio 2024;

**CHE** con Determinazioni del Direttore Generale n. 149 del 05 marzo 2024, n. 217 del 04 aprile 2024 e n. 243 del 29 aprile 2024 sono state approvate tre variazioni al bilancio gestionale 2024-2026;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**RICHIAMATO**, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2023, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO** che, la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2023 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della *copertura* che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

#### **PRESO ATTO**

- a) **CHE**, in data 23 febbraio 2024, il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) **CHE** i dirigenti responsabili delle strutture amministrative del Consiglio regionale hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando:
  - gli importi da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
  - gli importi da conservare a residuo in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
  - gli importi da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;
- c) **CHE**, sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il Settore Bilancio e Ragioneria ha predisposto i prospetti (**Allegati A e B**) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

#### **VISTI:**

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, da trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale della Calabria (**Allegati C e D**);
- b) il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2023 (**Allegato E**);
- c) il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023 e di reimputazione degli impegni (**Allegato F**);
- d) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023 e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023 e reimputati nell'esercizio 2024 (**Allegato G**);
- e) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio 2024, al fine di adeguare le previsioni di competenza e di cassa iscritte in

bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, e reimputati nell'esercizio 2024 (**Allegato H**);

**CONSIDERATO** che,

- in data 21.03.2024, il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 al fine di acquisire il prescritto parere;
- in data 27.03.2024 il Collegio dei Revisori, con verbale n. 13, ha determinato il campione delle operazioni da esaminare e definito le modalità di estrazione casuale;
- in data 09.04.2024 il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso la documentazione richiesta con verbale n. 13 del 27.03.2024 afferente al campione casuale delle operazioni estratte;
- in data 22.04.2024 il Collegio dei Revisori, con verbale n. 19, ha richiesto alcuni chiarimenti in relazione al mantenimento di alcuni residui passivi di annualità pregresse di risorse decentrate e alle somme da vincolare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 relativamente al personale dirigente;
- il dirigente del Settore Risorse Umane, con note trasmesse in data 08.05.2024 e 17.05.2024, ha trasmesso la documentazione a corredo delle richieste effettuata con il verbale n. 19 e gli ulteriori chiarimenti richiesti dal Presidente del Collegio;

**PRESO ATTO** del verbale n. 25 del 23 maggio 2024, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 *“subordinato allo stralcio dei residui passivi riportati nel paragrafo 11) per un ammontare complessivo di euro 26.673,94”*;

**DATO ATTO** che con successivo provvedimento sarà aggiornato il prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023, approvato con Deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023;

**DATO ATTO**, altresì, che la presente proposta sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio regionale;

**VISTI:**

- il decreto legislativo n.165/2001 ed in particolare l'articolo 40, comma 3 quinquies;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 e successivamente aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e successivamente modificato con Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019, n. 20 del 26 giugno 2020 e n. 83 del 22 dicembre 2023;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, con al quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, modificata dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale;

**RICHIAMATO** il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal dirigente della Struttura proponente;

all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Struttura proponente, su proposta del Dirigente,

a voti unanimi dei presenti

## DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1 e alle osservazioni indicate nel verbale n. 25 del 23 maggio 2024 del Collegio dei Revisori dei Conti, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**Allegati A e B**);
- 2) di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 45.710.016,64, come da **Allegato C**) alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 12.661.069,33, come da **Allegato D**) alla presente deliberazione;
- 4) di disporre la registrazione nella contabilità dell'Ente, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2023 elencati nell'**Allegato E**) della presente deliberazione;
- 5) di approvare la variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2023, scaturente dalla reimputazione degli impegni di cui all' **Allegato F**);
- 6) di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2023 del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2024, è pari ad euro 6.140.176,60, di cui euro 2.431.095,68 per spese correnti ed euro 3.709.080,92 per spese in conto capitale;
- 7) di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come da **Allegato G**) alla presente deliberazione;
- 8) di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023 dopo le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, e reimputati nell'esercizio 2024 come risultanti dall'**Allegato H**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 9) di rinviare ad un successivo provvedimento l'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023, approvato con la Deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023;
- 10) di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2023;
- 11) di proporre all'Assemblea consiliare, per l'approvazione, la deliberazione avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria", corredata dal parere del Collegio dei Revisori;
- 12) di dare mandato al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere unitamente ai prospetti concernenti gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;
- 13) di trasmettere copia del seguente provvedimento per il seguito di competenza, al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al dirigente del Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali, al dirigente dell'Area Gestione, al Direttore Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti e, per opportuna conoscenza, al Segretario Generale e all'Ufficio di Gabinetto;
- 14) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario  
F.to Antonio Cortellaro

Il Presidente  
F.to Filippo Mancuso